

Rassegna Normativa e Giurisprudenziale

A CURA DELL'UFFICIO STUDI DEL CODAU

MARZO 2025

NORMATIVA E PRASSI

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, 30/1/2025 n. 3174 Riconoscimento incentivi tecnici a personale in house a valere su un quadro economico della Stazione Appaltante.

ANAC Parere trasparenza del 12 febbraio 2025 - fasc.262.2025 Obblighi di trasparenza per le società in controllo pubblico come per le pubbliche amministrazioni.

DECRETO-LEGGE 14 marzo 2025, n. 25 Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni. (GU n.61 del 14-03-2025)

LEGGE 14 marzo 2025, n. 26 Delega al Governo per la revisione delle modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria. (GU n.64 del 18-03-2025)

DECRETO LEGISLATIVO 24 marzo 2025, n. 33 Testo unico in materia di versamenti e di riscossione. (25G00044) (GU Serie Generale n.71 del 26-03-2025 - Suppl. Ordinario n. 8)

LEGGE 14 marzo 2025, n. 35 Modifica dell'articolo 2407 del Codice civile, in materia di responsabilità dei componenti del collegio sindacale. (GU n.73 del 28-03-2025)

GIURISPRUDENZA

TAR Lazio, sezione I-bis, 28 marzo 2025, n. 6325 In tema di pubblico impiego, appartengono alla giurisdizione del giudice ordinario le controversie riguardanti le procedure di mobilità esterna, comportando questa la mera cessione del contratto di lavoro in essere.

TAR Lombardia, Brescia, sezione I, 27 marzo 2025, n. 247 In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, l'operatore economico che abbia presentato istanza di accesso agli atti di gara oltre quindici giorni - non soggetti a sospensione feriale - dalla comunicazione o pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione non beneficia del prolungamento, anch'esso pari a quindici giorni, del termine decadenziale di impugnazione previsto dall'art. 120 c.p.a. (trenta giorni).

TAR Campania, sezione IX, 26 marzo 2025, n. 2523 In tema di concorsi pubblici, è illegittima la decisione della commissione esaminatrice di consentire solo a soggetti non partecipanti alla selezione di assistere allo svolgimento della prova orale, consistendo questa nella sottoposizione di ciascun candidato alle medesime domande (fattispecie riguardante il conferimento di un incarico dirigenziale di un'unità operativa complessa di una ASL).

TAR Veneto, Sez. I, 10/3/2025 n. 327 Qualora la stazione appaltante, in violazione dell'art. 36, c.3, del d.lgs. n. 36/2023 renda disponibile - successivamente alla comunicazione dell'aggiudicazione nella piattaforma di e-

procurement - l'offerta selezionata in forma parziale, si applica l'ordinario procedimento di accesso agli atti, disciplinato dalla l. n. 241/1990, e la disciplina processuale ricavabile dall'art. 116 cod. proc. amm. (senza deroghe), non essendo applicabili le previsioni contenute nel rito super speciale di cui all'art. 36, c. 4 del d.lgs. n. 36/2023. La lettera del c.4 dell'art. 36 del d.lgs. n. 36/2023 risulta, infatti, univoca nel riferire il rito super speciale ivi previsto all'impugnazione delle sole decisioni rese dalla stazione appaltante sulle istanze di oscuramento presentate in gara dai concorrenti.

Consiglio di Stato, Sez. V, 4/3/2025 n. 1857 In assenza di una esplicita specificazione contraria, la conformità dell'offerta al capitolato, è imposta dal principio del risultato e del favor participationis. La p.a. di adeguare la lex specialis della gara ai criteri ambientali minimi. La conformità dell'offerta al capitolato, in assenza di una esplicita specificazione contraria, è imposta dal principio del risultato e del favor participationis, di cui agli art. 1 e 3 del d.lgs. n. 36 del 2023. In definitiva, le offerte dei partecipanti alle gare pubbliche, laddove non contengano esplicitamente elementi di difformità, idonei a tradursi in una inammissibile controproposta, devono interpretarsi come conformi al capitolato, in virtù della regola ermeneutica di conservazione degli effetti, di cui all'art. 1367 c.c., ed in ossequio al principio del risultato e del favor participationis.

Gli artt. 34 e 71 del d.lgs. n. 50 del 2016, oggi sostituiti dagli artt. 57 e 83 del d.lgs. n. 36 del 2023, impongono alla p.a. di adeguare la lex specialis della gara ai criteri ambientali minimi, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale ed adottati, con riferimento a specifiche categorie di appalti e concessioni, con decreti del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Corte dei conti, sez. regionale di controllo per la Regione Piemonte, 19/2/2025 n. 21

La disciplina degli incarichi libero-professionali non prevede procedure differenziate a seconda dell'importo della prestazione. La disciplina degli incarichi, a differenza di quanto previsto dal vigente codice dei contratti pubblici relativamente agli appalti di servizi, non prevede procedure selettive differenziate a seconda dell'importo della prestazione, e che l'obbligo di disciplinare e rendere pubbliche le "procedure comparative per il conferimento di incarichi di collaborazione" non sorge in riferimento a soglie quantitative di importo del corrispettivo, ma risulta generalizzato. Deve pertanto riaffermarsi che "la natura meramente occasionale della prestazione o la modica entità del compenso (quand'anche equiparabile a un rimborso spese) non possono comunque giustificare una deroga alle ordinarie regole di pubblicità, trasparenza e parità di trattamento nell'assegnazione dell'incarico, e perciò risulta illegittima la previsione di affidamenti di incarichi senza procedura comparativa, al di sotto di una soglia individuata in valore monetario.

La presente rassegna normativa intende consentire a tutti di trovare le più rilevanti novità legislative, note ministeriali, messaggi e circolari e di realizzarne un costante monitoraggio. Inoltre, sui temi di maggior impatto è introdotta una sezione dedicata alla giurisprudenza in modo da offrire utili strumenti per il lavoro quotidiano con richiami all'attività dell'Ufficio Studi.